

Comunicato Stampa del Consiglio del 29/09/2015

La Commissione Scuola ha discusso delle assunzioni del personale delle scuole comunali

La Commissione Scuola si è riunita oggi, con la partecipazione delle Assessore alla Scuola



Annamaria Palmieri e al Personale Caterina Pace e del Dirigente del Servizio educativo e scuole comunali, Giovanni Paonessa, per approfondire una serie di questioni relative ai concorsi per le assunzioni di maestre ed istruttori socio educativi. Il presidente della Commissione, Arnaldo Maurino, ha spiegato la necessità dell'incontro di oggi, sollecitato da diversi

consiglieri, per ottenere una serie di chiarimenti su questioni connesse allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'assunzione di maestre ed istruttori socio educativi e riguardanti in particolare: l'assunzione delle restanti vincitrici della procedura concorsuale speciale riservata, ancora in attesa di contratto dopo la firma delle prime 107 su un totale complessivo di 185 persone; la conferma della validità temporale della graduatoria delle idonee fino alla fine del 2018; la possibilità di utilizzare questa graduatoria, insieme a quella del concorso esterno, per la copertura dei vuoti temporanei di organico, nonostante la sentenza della Corte di Giustizia Europea limiti la possibilità del ricorso a rapporti di lavoro a tempo determinato con le pubbliche amministrazioni per chi abbia già maturato 36 mesi di anzianità; le modalità di copertura dei posti vacanti per le maestre di sostegno, in considerazione della mancata copertura totale dei posti messi a concorso; le risposte da fornire a quanti lamentano errori nella valutazione dei titoli di accesso e nel conseguente punteggio assegnato in graduatoria. L'Assessora Palmieri ha risposto agli interrogativi sollevati, ricordando la genesi della procedura concorsuale e la sua distinzione in due percorsi distinti, uno riservato a quanti avessero maturato 36 mesi di rapporto di lavoro a tempo determinato – durata poi rivista da diverse sentenze che hanno accolto la richiesta di partecipazione di quanti avevano un'anzianità anche di 600 giorni – e un altro esterno, e lo svolgimento in tempi diversi delle due procedure. Per la prima, dopo l'esaurimento della fase delle prove e la pubblicazione della graduatoria, sono state definite alle porte dell'anno scolastico i primi rapporti contrattuali per un totale di 107 persone, per le quali sono state utilizzate le risorse a valere sul bilancio 2014. Per i restanti vincitori, la definizione del rapporto si intreccia con il tema del divieto di assunzioni di personale a tempo indeterminato per il biennio 2015/2016, fissato dalla legge di stabilità che prevede l'assorbimento del personale in esubero delle neo costituite Città Metropolitane. Sul punto si attende la pronuncia del parere da parte della Commissione Interministeriale. Sulla questione dell'utilizzo delle due graduatorie, ferma restando la regola del 50% per la copertura dei posti che dovessero rendersi progressivamente vacanti, resta aperta la questione della possibilità di stipulare contratti a termine per le supplenze nel corso dell'anno scolastico per il personale titolare del requisito dei 36 mesi. Una questione solo in parte chiarita dalla circolare 3/2015 emanata dal Ministro per la Semplificazione Marianna Madia su sollecitazione dell'ANCI, che spiega come al personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche comunali sia applicabile l'esclusione della disciplina generale del lavoro a tempo determinato prevista dal decreto legislativo 81/2015 e la non applicabilità di quella speciale contenuta nella legge 107/2015 relativa al personale statale. Per il personale comunale, quindi, i limiti alla durata complessiva dei rapporti di lavoro a tempo determinato vanno individuati

nell'ordinamento nazionale ed europeo, con facoltà dei comuni di valutare la sussistenza delle ragioni oggettive per reiterare i contratti a tempo per rispondere alle esigenze collegate all'inizio di questo anno scolastico. Questo, ha concluso l'Assessora Palmieri, il quadro normativo attuale. Sulla questione dell'utilizzo delle due graduatorie, l'Assessora al Personale Pace, rispondendo a quesiti sul punto sollevati dai consiglieri Santoro e Palmieri, ha chiarito che si attingerà ad entrambe, nella misura del 50%, per i successivi contratti a tempo indeterminato per i posti che dovessero rendersi disponibili, anche se i nodi più complessi da sciogliere, ai quali stanno lavorando in questi giorni gli uffici, sono quelli dell'utilizzabilità delle due graduatorie per le supplenze e per gli insegnanti di sostegno. Sempre in questi giorni, inoltre, sarà definito il quadro delle previsioni di quiescenza fino al termine di validità delle due graduatorie, fissato al 31 dicembre 2018. Il dirigente Paonessa ha infine sottolineato l'aspetto della carenza del personale abilitato al sostegno, in considerazione del numero di partecipanti alle prove che è stato inferiore a quello dei posti messi a concorso, e della contestuale necessità di definire a quale graduatoria dovrà attingersi per la copertura delle relative necessità. Il Presidente Maurino, che ha annunciato un nuovo incontro sul tema la prossima settimana, ha sollecitato la presenza dei dirigenti del Servizio Risorse Umane, oggi assenti nonostante la formale convocazione, e ha formalizzato la richiesta, sollecitata dal consigliere Santoro, di una risposta degli uffici competenti alla questione del calcolo dell'anzianità effettuato per il personale precario che aveva prestato servizio nelle classi primavera (sezioni di scuola dell'infanzia riservate ai bambini dai 24 ai 36 mesi).

Il Capo Ufficio Stampa

Mimmo Annunziata